

ORGANISMO DI VIGILANZA

A.F.S. S.p.A. - AZIENDA FARMACIE e SERVIZI S.p.A.

Verbale del 18 maggio 2020

In data 18.5.2020, alle ore 9.30, l'O.d.V. si è recato presso la sede della società, ubicata in Sesto Fiorentino (FI), Via Cavallotti n. 46. È presente l'Amministratore Unico, Avv. Elena Campostrini e la Direttrice Generale, Dott.ssa Marinella Puccio.

1. Attività straordinaria.

Si premette che, in considerazione delle limitazioni alla circolazione disposte dalla normativa emergenziale causata dal Covid-19, il precedente sopralluogo dell'O.d.V., originariamente fissato per il 30.3.2020, è stato a suo tempo rinviato a data odierna.

Sempre in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, si procede quindi preliminarmente a riepilogare, mediante intervista, l'attività svolta negli ultimi due mesi dalla Società in materia di attuazione della normativa sulla SSSL.

Si ricorda brevemente che tale emergenza sanitaria conseguente alla diffusione in Italia del Covid-19 espone, e continuerà a esporre nei prossimi mesi, le imprese a rischi inediti. Tra questi, oltre alle eventuali responsabilità personali, assumono una rilevanza tutt'altro che trascurabile i rischi connessi alla potenziale commissione di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 ed, in particolare, dei delitti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro richiamati dall'art. 25 *septies* del Decreto, con conseguente potenziale responsabilità amministrativa dell'ente.

La Dott.ssa Puccio, facendo seguito ai flussi informativi già in parte comunicati all'O.d.V. negli ultimi due mesi, riassume quindi brevemente che:

- la società, nell'esercizio dell'attività di farmacia, ha svolto la propria attività senza soluzione di continuità, e non è stata quindi interessata dalle sospensioni disposte dai provvedimenti normativi in materia di Covid-19; il personale del Ramo Cultura ha invece svolto l'attività in modalità lavoro agile dal 13 marzo fino a data odierna, e continuerà a

svolgere l'attività con tale modalità presumibilmente fino al 31 maggio p.v. (come da comunicazione di servizio p. n. 33 del 5.5.2020), fatte salve ovviamente le future determinazioni che saranno adottate alla luce della normativa *medio tempore* intervenuta;

- l'attuazione della normativa emergenziale, in particolare in materia di SSLL (DPCM del 11.03.2020 e del 26.04.2020 e Protocolli condivisi del 14.03.2020 e del 24.04.2020) è stata assicurata anche mediante la costante consulenza delle associazioni di categoria (CISPEL e ASSOFARM) e del RSPP Ing. Eleonora Tomasselli;
- sulla base della specificità dell'organizzazione e delle attività svolte dal personale, l'azienda ha stabilito anche ulteriori misure oltre a quelle indicate dai decreti e dal protocollo sicurezza (ad esempio, l'utilizzo, durante l'esercizio ordinario, dei divisori in plexiglass al bancone e di visiere protettive per il personale al pubblico);
- in data 26.3.2020 il DVR aziendale (da considerare parte integrante del MOG) è stato formalmente aggiornato, con l'introduzione di specifiche misure finalizzate a gestire il rischio Coronavirus aventi ad oggetto, *inter alia*, l'attività di formazione e informazione, di organizzazione del lavoro, di regolamentazione degli accessi, di allestimento dell'area di vendita e degli stati comuni, di sanificazione e igienizzazione dei locali, di utilizzo dei DPI, di gestione del sospetto contagio e del lavoratore sintomatico in azienda;
- le misure di sicurezza anti-contagio di cui all'Ordinanza n. 48 del Presidente della Giunta Regionale del 3 maggio 2020 sono state comunicate ai lavoratori mediante invio di specifica informativa;
- il protocollo anti-contagio di cui all'Ordinanza n. 48 del Presidente della Giunta Regionale del 3.5.2020 risulta, nel momento in cui si scrive, già redatto, e sarà trasmesso alla Regione Toscana nei termini e secondo le modalità dalla stessa ordinanza indicate;

- in data 14.5.2020 è stato da ultimo formalmente costituito il Comitato di Gestione per l'applicazione e la verifica del Protocollo condiviso del 24.04.2020.

La Direttrice riferisce altresì che tutto il personale è stato messo nelle condizioni di effettuare su base volontaria i test al Covid-19 e, ad oggi, risultano tre soggetti (di cui due in *smart working*) positivi al test sierologico ma comunque negativi al tampone successivamente effettuato.

L'O.d.V., per il futuro, raccomanda in ogni caso di essere prontamente informato circa:

- i.* eventuali violazioni riscontrate, anche non gravi, dei protocolli di prevenzione di SSLL in materia ad oggi in essere;
- ii.* eventuali positività al Covid-19 del personale dipendente;
- iii.* eventuale adozione di ulteriori protocolli di prevenzione (rispetto a quelli sopra indicati) in materia di SSLL.

2. Attività ordinaria - Piano di attività 2020.

Si ricorda che, in base al Piano di attività 2020, il primo semestre dell'anno corrente è dedicato a monitorare l'adeguatezza e l'attuazione del MOG con particolare riferimento ai processi ivi individuati ritenuti a più alto "rischio corruzione".

Si analizzano in questa sede i processi del reclutamento del personale e di erogazione delle liberalità.

➤ Reclutamento del personale e progressioni di carriera.

Il procedimento è espressamente mappato nel MOG (p. 12 dell'allegato 4) che rimanda, a livello operativo, al Regolamento per il reclutamento del personale approvato con determina A.U. n. 19 del 31.10.2017.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020/2021/2022 (*infra* anche solo "PTPCT") prevede inoltre, tra le altre, le seguenti misure:

- riesame periodico dei fabbisogni;
- rispetto della procedura di cui al Regolamento sopradetto;
- rispetto del codice etico;

- astensione in caso di conflitto di interessi;
- pubblicazione sul sito dei regolamenti e degli atti generali che disciplinano la selezione del personale nonché dei documenti e delle informazioni relativi all'avvio di ogni singola procedura selettiva - avviso, criteri di selezione - e dell'esito della stessa.

La Direttrice riferisce che nel corrente anno 2020 non sono state bandite selezioni per il reclutamento del personale.

L'O.d.V. richiede quindi di essere informato circa le future selezioni ad evidenza pubblica del personale che la Società intenderà effettuare, e si riserva ulteriori verifiche all'esito delle stesse.

➤ **Erogazioni liberali.**

Il procedimento non risulta espressamente mappato nel MOG.

Il PTPCT prevede, tra le altre, le seguenti misure:

- astensione in caso di conflitto di interessi;
- pubblicazione sul sito dei vantaggi attribuiti ed erogati;
- il rispetto del Regolamento per l'attribuzione dei vantaggi approvato con determina A.U. n. 16 del 9.4.2018;
- codice etico.

Si analizzano quindi la determina A.U. n. 2 del 3.1.2020, di stanziamento iniziale di € 20.000,00 da destinarsi alle sponsorizzazioni e liberalità, comunque rivedibile con i primi dati delle vendite dell'anno 2020, e le successive determine A.U. n. 3 del 7.1.2020, di erogazione di un contributo di € 4.500,00 a titolo di sponsorizzazione per il progetto Sesto Jazz Festival 2020; n. 4 del 13.1.2020 di erogazione di un contributo dalle farmacie n. 1, 6 e 8 (€ 150,00 cadauna) per l'adesione al progetto XX giornata di Raccolta del Farmaco; n. 5 del 16.1.2020 di erogazione di un contributo di € 1.500,00 a titolo di sponsorizzazione per il progetto Segnale d'Allarme nell'ambito della manifestazione Giornata della Memoria.

Tutte le suindicate determine risultano adottate in attuazione al suindicato Regolamento.

All'esito del prossimo audit con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, finalizzato a monitorare lo stato di attuazione delle misure già individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 adottato dalla società, l'O.d.V. si riserva quindi di approfondire insieme al *management* aziendale l'opportunità di meglio armonizzare il MOG con il PTPCT in materia.

3. Varie ed eventuali.

Si segnala che in data successiva all'ultimo aggiornamento del MOG da parte della Società (aprile 2019) l'art. 39, comma 2, D.L. n. 124 del 2019, poi convertito, con modificazioni, dalla L. n. 157 del 2019, ha introdotto nel D.Lgs. n. 231 del 2001 l'art. 25 *quiquiesdecies*, che ha esteso l'ambito di applicazione della normativa ai reati tributari di cui al D.Lgs. n. 74 del 2000 (come meglio specificati in tale articolo).

Si riporta per completezza di seguito il testo del nuovo articolo:

Art. 25 *quiquiesdecies*. Reati tributari

1. In relazione alla commissione dei delitti previsti dal decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie:

- a) per il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti previsto dall'articolo 2, comma 1, la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote;
- b) per il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote;
- c) per il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, previsto dall'articolo 3, la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote;
- d) per il delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 8, comma 1, la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote;
- e) per il delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 8, comma 2-bis, la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote;
- f) per il delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili, previsto dall'articolo 10, la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote;
- g) per il delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, previsto dall'articolo 11, la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote.

2. Se, in seguito alla commissione dei delitti indicati al comma 1, l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, la sanzione pecuniaria è aumentata di un terzo.

3. Nei casi previsti dai commi 1 e 2, si applicano le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettere c), d) ed e).

Nella scelta delle controparti contrattuali con cui la Società intende instaurare rapporti commerciali e/o finanziari, quindi, si raccomanda sin da subito di

procedere a preliminari verifiche relative ai requisiti di onorabilità e professionalità della controparte.

In particolare, in relazione ai “nuovi” fornitori, si raccomanda quantomeno di verificare: - l’esistenza della società fornitrice e la sua operatività, anche tramite visura camerale; - che il valore/prezzo dei beni sia congruo; - che l’oggetto attività del fornitore sia coerente con prestazioni fatturate; - la qualità dell’interlocutore del fornitore ed il ruolo ricoperto.

Prato-Sesto Fiorentino, 18.5.2020

Avv. Alessandro Paolacci

Avv. Elena Campostrini

Dott.ssa Marinella Puccio